

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2020 – 2025

Il programma che presentiamo e che è stato sottoscritto da tutte le liste della coalizione nasce da una visione prospettica di una Portogruaro in grado di recuperare il suo ruolo centrale all'interno del Veneto Orientale, una Portogruaro Capitale di un territorio che ha in sé molteplici potenzialità spesso poco o malamente sfruttate. Pensiamo ad una Città che possa tornare ad essere punto di riferimento com'era un tempo per le realtà circostanti, al di là delle peculiarità di ciascuna di esse, in un contesto regionale e interregionale che deve considerarsi un elemento di grande ricchezza, un valore aggiunto. Ecco perché sarà importante per noi avere e mantenere un dialogo costante con le regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, anche per affrontare le problematiche che spesso sono comuni, così come lo sarà anche con l'Europa, soprattutto per utilizzare a favore del territorio le numerose opportunità che ci possono essere e che in varie occasioni sono andate perse. Una Portogruaro, quindi, che guardi verso scenari diversi, più ampi, consapevole delle sue bellezze, delle sue capacità propositive nei vari ambiti, da quello economico a quello culturale, e forte della sua storia e delle sue tradizioni. Ma vogliamo anche una Portogruaro che recuperi la capacità di ascoltare, dialogare, comunicare, che sappia valorizzare non solo il suo centro storico, che è pur sempre da tenere in considerazione, ma tutte le altre componenti di una Città che deve essere un tutt'uno, senza distinzione alcuna. Una Portogruaro che sappia mantenere i propri giovani, che aiuti concretamente la propria comunità, che sia attenta ai temi del sociale, della sanità, della sicurezza, della tutela dei minori, degli anziani e della persona in quanto tale. Ma anche una Portogruaro che cresca offrendo opportunità di lavoro e di sviluppo, in tutti i settori, riscoprendo la voglia di intraprendere e di credere nella propria gente. Il nostro non è un libro dei sogni ma è un progetto a largo respiro, nuovo e diverso, con idee e proposte sulle quali noi tutti crediamo fortemente e convintamente. Ci proponiamo di amministrare la Città sapendo che non sarà una sfida facile quella che ci attende, con l'ambizione di poter essere protagonisti, non solo con coloro che ci daranno fiducia ma con tutti, di una vera e propria rinascita per la Portogruaro del futuro.



1. POLITICHE SOCIALI

C'è la necessità di un maggiore potenziamento dell'attività di sostegno e consulenza alle famiglie in difficoltà in collaborazione con l'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale; serve altresì un maggiore impegno a mantenere attivo lo sportello per l'amministrazione di sostegno, servizio finalizzato a sostenere le persone che necessitano di tale figura e le loro famiglie, fornendo gratuitamente informazioni, consulenza e assistenza per tutto ciò che serve, ad iniziare dalla predisposizione della istanza di nomina; è fondamentale attuare una forte azione con programmi concreti di sensibilizzazione, informazione e prevenzione per contrastare fenomeni di violenza, bullismo, abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti (in collaborazione con le Forze dell'Ordine e con gli istituti scolastici cittadini).

Sicurezza Sociale

Le persone della comunità cittadina, soprattutto i soggetti più deboli (anziani, donne, bambini e disabili) hanno il diritto di circolare liberamente in tutto il territorio comunale, senza alcun timore.

Ci impegneremo affinché a Portogruaro non esistano zone "franche" e degradate alla "mercè" di spacciatori e accattoni.

Di giorno come di notte i cittadini devono potersi sentire sicuri e tutelati: la sicurezza dei cittadini è uno dei nostri temi forti e a cui non rinunciamo.

DOBBIAMO STUDIARE CON LE FORZE DELL'ORDINE SOLUZIONI PER UN MAGGIOR CONTROLLO ANCHE POTENZIANDO I "CONTROLLO DI VICINATO"; FARE PRESSIONI SULLA PREFETTURA PERCHÉ VENGANO ADEGUATI GLI ORGANICI E SERVIZI DI CONTROLLO E REPRESSIONE DEL TERRITORIO.

Famiglia

La promozione e la tutela della famiglia, intesa come "nucleo fondante della nostra società", sarà al centro della nostra azione di governo.

La prima emergenza da gestire è certamente quella inerente la maternità e il conseguente calo demografico: da un lato con il sostegno economico e con servizi per chi sceglie di essere genitore e di avere un secondo figlio, dall'altro, ove possibile, sostenendo le giovani coppie. Tutto ciò attraverso iniziative concrete ovvero: bando per giovani coppie per affitto in alloggio su struttura comunale con patto di futura vendita o con alloggi a canoni calmierati, registro comunale baby-sitter per assistenza qualificata certificata, supporto alle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti, creazione di spazi di ascolto tutelati, in accordo con le associazioni ed i competenti organi.



Sostegno alle persone e alle famiglie in difficoltà

Creare la possibilità di fare rete tra il mondo del volontariato e le istituzioni, così da consentire la segnalazione di quelle persone che per dignità non chiedono aiuto, soprattutto, ma non solo, gli anziani.

Coordinamento del consigliere comunale delegato alle tematiche della famiglia con i rappresentanti delle parrocchie, del volontariato e delle associazioni sportive, oltre che tavoli di lavoro con asili nido, scuole materne e pubblica istruzione scolastica.

E' NECESSARIO FAVORIRE, ANCHE CON AIUTI, LA CRESCITA E L'EDUCAZIONE DEI FIGLI DA PARTE DEI GENITORI STESSI AL FINE DI RENDERLI ATTORI DIRETTI E RESPONSABILI SULLA CRESCITA DEI FIGLI, ANZICHÉ DELEGARE ALLA SCUOLA CHE HA COMPITI PRINCIPALMENTE FORMATIVI.

Per fronteggiare gli effetti della crisi economica degli ultimi anni è indispensabile, inoltre, che i singoli o le famiglie che ricevono il sostegno economico dal comune debbano, secondo le loro capacità, svolgere un'attività a favore della collettività tramite accordi stipulati dal comune con associazioni di volontariato.

L'intervento del comune in questo senso consentirà da un lato al cittadino di partecipare attivamente alla vita produttiva della comunità, dall'altro di verificare le reali cause che stanno alla base della richiesta di accesso all'aiuto economico, ovvero se si tratti di cause collegate alla crisi economica o di scarsa propensione di inserimento nel mondo del lavoro.

Parchi "inclusivi"

Valorizzazione dei parchi pubblici come luoghi d'inclusione per ogni quartiere, accessibili a tutte le persone, in totale sicurezza. Realizzazione di giostre adatte ai bimbi con disabilità, aree gioco per ragazzi, zone dedicate alla stimolazione olfattiva-auditiva-tattile e alla cromoterapia. Zone dedicate agli amanti degli animali, con "area sgambatura" dotata di tutti gli elementi necessari alle esigenze degli animali domestici che vi trascorreranno del tempo con i propri padroni. L'Amministrazione deve farsi promotrice di una campagna di sterilizzazione gratuita di cani e gatti per i proprietari meno abbienti. **E' NECESSARIO AUMENTARE E MIGLIORARE LA DISPONIBILITÀ E PULIZIA DI CESTINI IMMONDIZIE, SE IL CASO, ANZICHÉ APPALTARE IL SERVIZIO, ASSUMERE UN OPERATORE ECOLOGICO.**

Disabilità

Avremo come priorità quella di rendere Portogruaro davvero accessibile a tutti i cittadini. A tal fine sarà fondamentale la figura del "disability manager", incaricato ad affrontare la tematica della disabilità in tutte le sue sfaccettature: risoluzione del problema delle barriere architettoniche e tavolo di lavoro che coinvolga le istituzioni, i volontari e le famiglie per meglio comprenderne le esigenze sociali, lavorative ed educative.

In particolare saranno implementati i servizi a sostegno dei bambini diversamente abili, intensificando la formazione degli insegnanti di supporto e i rapporti con le strutture sanitarie per gli aspetti preventivi e riabilitativi.



Asili Nido - Scuole per l'infanzia

Favoriremo il sostegno e l'ampliamento dei servizi per l'infanzia, riconoscendo la loro fondamentale azione educativa, sociale e di interesse pubblico sia nelle scuole comunali che paritarie.

Sarà verificato lo stato delle strutture che ospitano i servizi educativi di prima infanzia, sia comunali che paritarie, predisponendo laddove necessario un piano per l'adeguamento alle normative in materia di sicurezza sul lavoro e degli ambienti (anche attraverso appositi bandi regionali).

Valuteremo la possibilità di ampliare ulteriormente l'orario di frequenza pomeridiano nonché di mantenere aperte le strutture nei mesi estivi e nei periodi festivi, permettendo così ai genitori di lasciare i loro bambini in un contesto sicuro e protetto senza doversi preoccupare, con ulteriori aggravii economici, di gestire le ore successive alla fine dell'attività scolastica.

Si individueranno ulteriori agevolazioni relative alle rette dei servizi scolastici a sostegno delle famiglie in difficoltà.

La violenza di genere

Vi è l'esigenza di iniziare a svolgere una profonda campagna educativa, a partire dalle scuole, che veda coinvolti le famiglie, l'Azienda ULSS 4, le forze dell'ordine e le associazioni di volontariato che già operano su questo fronte. Particolare attenzione e sostegno devono essere dati anche ai figli delle donne oggetto di violenza che purtroppo, assistono impotenti a gravi situazioni familiari, quando non ne sono essi stessi vittime. Senza volerli sostituire all'azione meritevole di associazioni già attive in tal senso, agiremo per diventare un ulteriore supporto, coordinandolo insieme alle altre istituzioni.

Parità diritti delle donne

E' tempo di porre fine, con una campagna di sensibilizzazione a tutti i livelli, al fatto che la donna, a parità di inquadramento lavorativo, percepisca uno stipendio molto più basso di quello del suo collega di genere maschile. Un'amministrazione comunale che persegua obiettivi di miglioramento della qualità della vita di tutti i suoi cittadini, deve contribuire a cambiare questo modo di pensare: che la donna sia "inferiore" all'uomo.

Terza Età

La condizione delle persone della terza età oggi è diventata una priorità critica.

Il nostro impegno sarà innanzitutto quello di studiare le necessità delle persone anziane che vivono in casa da sole e come rispondere in modo efficace ai loro problemi, anche attraverso il coordinamento con le famiglie, l'Azienda ULSS 4 e tutte le altre forze in essere, sia pubbliche che private.

Promuoveremo inoltre il "social housing", esperienza positiva sia per l'accesso facilitato alla casa, sia per la possibilità di aumento delle relazioni tra le persone.



Favoriremo il progetto "mensa condivisa" con costi che non graveranno sulla collettività, in quanto l'approvvigionamento dei generi alimentari verrebbe fornito dalle donazioni dei supermercati e dal lavoro prestato da volontari.

Andrà ripensata anche la funzione dei centri anziani, sempre meno frequentati, che devono diventare un punto di riferimento importante per i quartieri, dove gli anziani stessi potrebbero mettere a disposizione le loro capacità a favore di progetti per la comunità e soprattutto a beneficio delle nuove generazioni (insegnamento vecchi mestieri, abilità pratica ecc.) o usufruire di attività educative e ricreative.

Giovani

È necessario favorire l'aggregazione e i progetti formativi-culturali finalizzati alla crescita umana e lavorativa dei giovani con la creazione centri di aggregazione per preadolescenti all'interno dei quartieri/parrocchie in collaborazione con le associazioni di volontariato che periodicamente si interfacceranno con il comune, favorendo altresì la creazione di centri di cultura e luoghi dove i giovani possano ritrovarsi per svolgere attività artistiche (ludoteche, musica, pittura, recitazione, organizzare convegni).

Indispensabile sarà anche l'erogazione di borse di studio in base al reddito e al merito scolastico secondo il principio del "circolo virtuoso": il beneficiario, infatti, le "rimborserà" alla collettività mettendo a disposizione dell'amministrazione o delle associazioni di volontariato convenzionate le nuove esperienze e competenze acquisite.

Immigrazione

Oggi la nuova emergenza è costituita dal fenomeno migratorio economico, che non ha nulla a che vedere con lo status di profugo di guerra.

Vi sono persone inviate dal Governo nei Centri di accoglienza dei vari comuni, che, in mancanza di un impegno progettuale volto ad integrare attivamente e virtuosamente gli immigrati nel contesto sociale cittadino, inevitabilmente finiscono frequentemente per dedicarsi allo spaccio di stupefacenti ed all'accattonaggio, contribuendo all'aumento esponenziale del disagio e della perdita di sicurezza che caratterizzano conseguentemente i nostri quartieri.

Una situazione a cui si aggiunge il delicato tema delle cooperative che sono pagate per accogliere gli immigrati, ma che troppo spesso sono addirittura carenti anche nel semplice accudimento e nell'offrire le minime condizioni igienico-sanitarie alle persone ospitate.

La nostra posizione di contrarietà allo SPRAR non cambia e continueremo a portarla avanti ogni qualvolta sarà necessario, trattandosi di un sistema non funzionante a cui noi non aderiremo mai.

Ci impegneremo, per quanto ci compete, ad impedire nuovi arrivi incontrollati di immigrati,



ma soprattutto ad obbligare le cooperative ed i privati che li accolgono ad assumersi le proprie responsabilità, in modo tale che ricevano i contributi solo a fronte di un serio "patto sociale con l'amministrazione". Tale politica dovrà impedire alle comunità che ospitano i migranti di poter semplicemente allontanare i soggetti più problematici, obbligandole anzi a segnalare la situazione alle autorità competenti in modo che vengano presi i provvedimenti opportuni.

2. ALLOGGI ED EDILIZIA POPOLARE

Vi saranno precise verifiche sugli assegnatari di alloggi in emergenza abitativa provvisoria, al fine di accertare la sussistenza dei requisiti per l'assegnazione.

I bandi per le nuove assegnazioni, oltre a tener conto dell'anzianità di residenza come previsto dalla legislazione regionale, dovranno valutare anche lo storico contributivo e l'affitto realmente pagato.

Dovrà anche essere effettuata un'indagine per individuare specifiche problematiche al fine di emanare dei bandi speciali relativi a specifiche esigenze (es. sfrattati, pignorati e disoccupati posti in condizione di indigenza dalla crisi economica), esaminando lo storico contributivo di tutti gli elementi del nucleo familiare.

Occupazioni abusive: efficace azione di controllo di vicinato e denuncia immediata con controllo iter amministrativo e giudiziario.

3. SPORT

La delega dell'assessorato allo sport è di primaria importanza per la comunità, in quanto da considerarsi lo sport non solo come attività fisica che contribuisce al mantenimento in buona salute del nostro corpo, bensì perché leva fondamentale di socializzazione e insegnamento, soprattutto per i più giovani, per i quali lo sport è da intendersi quale "scuola di vita". Lo sport è infatti uno dei mezzi fondamentali per apprendere il vivere sociale.

La nostra priorità sarà di coinvolgere il maggior numero possibile di giovani nello sport. Per questo chiederemo la collaborazione della scuola attraverso specifici progetti, partendo dalle scuole elementari con le quali realizzeremo iniziative condivise tese a introdurre, in continuità con l'ambiente scolastico, gruppi per l'attività sportiva pomeridiana. Vi sarà quindi l'opportunità di svolgere attività sportive a costi contenuti, aspetto di non secondario in questo momento di difficile congiuntura economica.

L'offerta sportiva dovrà essere ampliata anche per la terza età, promuovendo specifiche attività motorie presso i diversi centri anziani cittadini, nonché per i disabili.

Sarà sottoscritto un protocollo con le associazioni sportive del territorio volto alla promozione



congiunta di tutti gli sport e di tutte le realtà associative, comprese quelle con minor attenzione mediatica, ma che consentono di incontrare il favore anche di quelle persone che, non essendo attratte dalle discipline "di massa", finirebbero per non praticare alcuna attività sportiva.

Poiché il sostegno allo sport non può prescindere dal garantire adeguati spazi in cui praticarlo ci impegneremo a favorire progetti relativi a strutture sportive e a sostenere le grandi manifestazioni (gare, tornei, appuntamenti annuali) utili anche alla promozione della nostra città.

Bicicletta, come sport, mezzo di spostamento o svago tanto da essere riusciti a trasformare questa passione in un indotto manifatturiero di rilevanza mondiale. Il comune supporterà eventi dedicati al mondo della bicicletta e delle sue potenzialità turistiche con iniziative collaterali, organizzati insieme al territorio, agli addetti del settore, alle società ciclistiche amatoriali e agli esperti di mobilità sostenibile.

4. SICUREZZA – POLIZIA LOCALE

Sosterremo politicamente il delicato lavoro della polizia locale, stando sempre al fianco dei suoi addetti e operatori. Avvieremo attività formative affinché gli agenti possano svolgere in sicurezza e con cognizione di causa le proprie funzioni; punteremo sulla "sicurezza integrata", cioè l'insieme degli interventi assicurati dallo stato, dalla regione, dagli enti locali e da altri soggetti istituzionali, al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità; ottimizzeremo la collaborazione tra comune/polizia locale e le forze dell'ordine attraverso l'utilizzo dei mezzi normativi più recenti (ex lege n. 48/2017); saranno intercettati i fondi attraverso la partecipazione ai bandi regionali, statali ed europei; attueremo un piano di revisione dell'illuminazione pubblica della città in quanto ci sono zone in cui l'illuminazione manca totalmente; solleciteremo la collaborazione e miglioreremo la comunicazione con i cittadini (ad es. attraverso lo sviluppo di una 'app' che faciliti le segnalazioni alla polizia locale o alle forze dell'ordine); ruolo fondamentale avrà il "controllo di vicinato", sistema recepito anche dal legislatore regionale; verranno perseguiti accattoni, parcheggiatori abusivi e occupanti illegali di immobili utilizzando tutti gli strumenti legislativi a disposizione (DASPO); potenzieremo il Wi-Fi pubblico e relativi "filtri".

5. SCUOLA

Ci impegneremo a istituire un tavolo di lavoro tra Comune, Azienda Ulss 4 e scuole al fine di realizzare un'azione condivisa per trovare soluzioni per gli stati di disagio, essendo la scuola il



luogo privilegiato per intercettare eventuali bisogni/disagi/bullismo dei bambini/adolescenti/famiglie, con particolare attenzione sarà rivolta al corretto uso dei social, coinvolgendo in maniera attiva le famiglie.

Saranno messi in campo contributi economici per realizzare progetti in ambito scolastico per lo sviluppo della persona a 360°: dallo sport come scuola di vita sino ad attività volte a stimolare la mente e le inclinazioni artistiche dei bambini (musica, pittura...), anche con funzioni orientative, come tornei tra istituti, concerti e mostre.

Saranno individuati dei progetti per l'educazione finanziaria allo scopo di educare minori ed adolescenti ad una maggiore consapevolezza sul valore del denaro.

6. CULTURA

Analisi della situazione

La situazione attuale a Portogruaro e nel suo territorio presenta molteplici opportunità: Festival musicale; Stagioni teatrale e concertistica; varia attività museale, sportiva, fieristica; cicloturismo; agriturismo; enogastronomia e cantine; itinerari culturali; vie d'acqua e paesaggio fluviale e lagunare; luoghi di intrattenimento (piscina, palestre, spa); centralità della città rispetto a un vasto territorio e facilità di collegamento con innumerevoli mete turisticamente significative, da Venezia alle vicine località balneari a quelle montane, alle città e borghi del restante Veneto, del Friuli, della Venezia Giulia, dell'Istria e della Carinzia.

Presupposto

Con la cultura si vive. La cultura deve essere pensata anche come coadiuvante dell'impresa economica.

La potenzialità dell'attività culturale in termini di offerta turistica è elevata, soprattutto se opportunamente affiancata ad altre attività economiche presenti in città e sul territorio, potenzialmente idonee a richiamare visitatori.

La cultura deve essere affiancata ad altre attività di richiamo, e diventare "spiaggia" dell'entroterra.

Portogruaro ha tutte le carte in regola per emergere, nel panorama delle città d'arte italiane, come protagonista, anche al di fuori dei confini nazionali, di quei tesori che rendono così amato, e unico, il nostro paese: la cultura classica, le arti, l'enogastronomia, la manifattura artistica.

Lavoreremo per accrescere la visibilità nazionale e internazionale del patrimonio culturale di Portogruaro per attrarre flusso turistico di qualità e supportare il tessuto imprenditoriale locale.

In particolare vi è la necessità di internazionalizzare maggiormente il Festival della Musica,



coinvolgendo in primis la vicina Austria e la vicina Slovenia, con la conseguente necessità di coinvolgere musicisti di alto livello, primi strumentisti di grandi orchestre della nostra nazione. Per raggiungere tale obiettivo il progetto deve essere condiviso dalle Amministrazioni Comunali del Veneto Orientale, dalle Associazioni di Categoria, dal Distretto Turistico, dalle APT, dagli imprenditori che credono nella cultura e nella cultura musicale come veicolo per far conoscere l'Arte e farsi conoscere nel mondo e per creare un volano importante della nostra economia.

Pensiamo sia giunto il tempo di far nascere il "Lorenzo da Ponte day": un fine settimana dedicato alla grande figura di librettista, che è stato studioso e poi direttore del Collegio Marconi della nostra città.

In questo progetto è necessario il coinvolgimento dell'Associazione Musicale S. Cecilia e del coro S. Cecilia.

In questa occasione potremmo sigillare un proficuo gemellaggio con Cremona e il suo Stradivari Day, per aprire il turismo musicale del Veneto Orientale alla Lombardia.

Lavoreremo per migliorare la programmazione con l'orchestra della Fenice di Venezia, programmando tre eventi annuali di grande spessore.

Sarà esplorata la possibilità di "portare un po' di Londra" nella nostra città, dove in appositi spazi e in determinati momenti della giornata, i musicisti possano suonare belle armonie con i loro archi e i loro fiati. In questo è possibile coinvolgere gli studenti della Scuola S. Cecilia ma non solo loro.

Una Portogruaro che diventi un "centro" ricco di proposte nuove, in uno spirito internazionale. Pensiamo a "Piazza della Repubblica come Montmartre", uno spazio aperto del centro storico dove tutti i pittori possono ritrovarsi ogni mattina per dipingere i loro pensieri; le strade, le piazze, le calli, le rive del Lemene che diventino luoghi dove dei semplici cubi possano essere piedistalli dove i lettori "spargono al vento" le poesie più belle e dove gli scultori possono far vedere le loro opere più significative.

E anche un po' di Barcellona : con installate nei nodi principali delle grandi arterie stradali e pedonali opere significative, per dare un'identità forte all'area circostante e diventare punti di riferimento della città.

Ci impegneremo per organizzare mostre d'arte annuali di interesse nazionale, in accordo con la Curia Vescovile, il Distretto Turistico e le APT. Il Palazzo Vescovile potrebbe diventare un'importante sede per tali eventi che nel sistema turistico del Veneto Orientale darebbe lustro e nuova offerta per nuovi fruitori.

Tuteleremo le grandi istituzioni, le associazioni, i festival, le imprese creative e le iniziative



dei singoli cittadini che promuovono progetti culturali rilevanti e innovativi, favorendo l'integrazione di proposte di qualità tra il centro storico e i quartieri e aiutando a comunicarle anche al di fuori dei confini comunali. Valorizzeremo le nostre eccellenze, i nostri artisti e talenti, di ieri e di oggi, sia in un'ottica di sviluppo morale, culturale, tecnologico ed economico del territorio che di sostegno alla creatività e imprenditorialità delle future generazioni. Cercheremo con tutte le forze di istituire la "Portogruaro legge" non in antitesi alla "Pordenone Legge" ma in sintonia a questo grande evento, in spazi aperti (giardini pubblici e corti private) e all'interno del teatro comunale.

7. TURISMO E COMUNICAZIONE

E' indispensabile creare l'Assessorato al turismo. La delega avrebbe il compito di coordinare l'APT, il Distretto Turistico, la Pro loco, per il raggiungimento di specifiche finalità.

Ridaremo la giusta centralità turistica e simbolica al Palazzo Municipale attraverso una riqualificazione degli spazi e degli arredi in modo che possa diventar un salotto di cui andar fieri e dove accogliere ospiti istituzionali, uno spazio espositivo per eventi/mostre temporanee messo a disposizione gratuitamente di progetti artistici di valore, sede di un infopoint per fornire informazioni sulle attrazioni culturali e turistiche cittadine.

Aiuteremo a far rinascere la tradizione delle professioni artigiane che ruotano intorno all'industria del buono (filiera agroalimentare, orti urbani, enogastronomia, ecc., in sinergia con le imprese del territorio, e favorire così la vocazione culturale e turistica del centro cittadino.

CONSAPEVOLI CHE LA CULTURA CREA RICCHEZZA PER IL TERRITORIO OPEREREMO PER GARANTIRE SUPPORTO ALLE IMPRESE ANCHE IN CHIAVE TURISTICA. CI AFFIDEREMO AD AGENZIE DI COMUNICAZIONE DI COMPROVATA AFFIDABILITA' PER UNO STUDIO SERIO DI MARKETING TERRITORIALE. Presiederemo tutti i tavoli che possono presentare opportunità/criticità per il territorio: enti universitari, economici e associativi, società partecipate, principali istituzioni culturali con una programmazione artistica di rilievo.

Lavoreremo insieme a commercianti, artigiani e piccoli imprenditori che rappresentano il cuore del commercio cittadino per condividere un protocollo strategico di impegno reciproco volto a migliorare l'attrattività della città e premiare i comportamenti virtuosi con meno regole, meno burocrazia, meno tasse.

Valorizzazione degli artisti portogruaresi: omaggiare i maestri del passato, creare quelli del futuro

Ridefiniremo l'assetto gestionale del Teatro Russolo al fine di valorizzare e accrescere la loro offerta culturale anche aprendosi a nuove fasce di cittadinanza; attueremo collaborazioni didattiche tra università, istituti di alta formazione, licei musicali, coreutici e artistici e scuole del territorio al fine di elaborare progetti di educazione all'arte, alla musica e al teatro contestualizzati al programma culturale sviluppato dal comune.



Favoriremo la nascita di gemellaggi internazionali che abbiano come fulcro sia programmi di scambio sia di cooperazione culturale su progetti che coinvolgono le nostre eccellenze (enogastronomia, attività legate alle vie d'acqua...).

Aiuteremo la crescita di scuole tecniche e corsi dedicati allo sviluppo di mestieri e saperi artigiani riletti in chiave tecnologica (vedasi neonato corso di mecatronica Itis "Da Vinci") e contemporanea.

Comunicazione

Creeremo un efficace apparato di comunicazione per: promuovere con la giusta professionalità gli eventi e le attività culturali organizzate con il supporto dell'amministrazione; comunicare strategie, attività e risultati ai cittadini in tempo reale, anche attraverso il web e canali social sempre aggiornati; avviare relazioni internazionali per stringere legami, nell'ambito di accordi e gemellaggi, con altri modelli amministrativi virtuosi e nuovi mercati che possano favorire opportunità di crescita per le nostre imprese e la nostra offerta culturale.

Tavoli di ascolto dei rappresentanti dei cittadini

C'è la volontà di creare tavoli di ascolto dei vari comitati cittadini, di un "gruppo di lavoro" per Portogruaro, convocato almeno una volta ogni 6 mesi, di cui dovrebbero far parte i rappresentanti delle associazioni di categoria, degli ordini professionali ed i maggior attori della città, per poter conoscere al meglio eventuali tematiche, lavorando tutti assieme per promuovere progetti concreti e fattibili al servizio di Portogruaro e dei cittadini. Questo anche per valutare al meglio importanti progetti per la città.

8. SVILUPPO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il forte valore identitario e la vocazione commerciale e turistica della nostra città dovranno essere espressi da una attenzione alla accessibilità ed alla volontà di istituire una regia per la programmazione di eventi qualitativamente elevati che vedano coinvolti commercianti, albergatori, ristoratori ed associazioni interessate. Inoltre, crediamo che Portogruaro debba ragionare su tematiche legate al turismo e al commercio non solo in termini comunali, ma facendosi portavoce e collante degli interessi e delle ricchezze anche del mandamento, creando contenuti e contenitori adeguati per comunicare ai visitatori le sue diverse eccellenze: storico-culturali, naturalistiche, agroalimentari e enogastronomiche. Al fine di migliorare l'esperienza del turista a Portogruaro, intenzione è quella di proporre un accordo con realtà accademiche affinché gli studenti operino come volontari nell'ambito di progetti a favore della promozione turistica di Portogruaro. Come amministrazioneosterremo qualsiasi iniziativa, realtà e progetto volti all'effettiva gestione dei flussi turistici e alla promozione



di un turismo sostenibile per il territorio con particolare riferimento al rispetto della nostra storia, tradizioni artigianali e manifatturiere. Inoltre: mapperemo in modo chiaro ed esaustivo i punti di interesse turistico della città attraverso un attento storytelling visivo e di contenuti per la creazione di materiali di marketing multilingua da mettere a disposizione dell'industria dell'accoglienza; Punteremo su una forte comunicazione con il mondo dell'hospitality e del commercio al fine di informare tempestivamente su eventi ed iniziative in atto, favorendo così la loro promozione congiunta e di conseguenza l'efficacia del messaggio.

In accordo con Autovie Venete stipuleremo una convenzione per un pannello turistico in prossimità delle uscite autostradali che evidenzino le bellezze architettoniche della nostra città

Apriremo un Ufficio turistico nella "casetta" in legno di proprietà comunale, in Borgo Sant'Agnese vicina al complesso ex Agrario.

Per aumentare la visibilità delle iniziative culturali realizzeremo una cabina mobile, per Informazioni, da utilizzare durante il periodo di mercato del giovedì.

Nell'ambito delle attività produttive, attualmente è troppo frammentata la realtà industriale di Portogruaro. Dobbiamo riportare in primo piano la grande area "East Gate Park" facendolo diventare, in pieno accordo con il Comune di Fossalta di Portogruaro che ne detiene un terzo, il centro logistico più importante del Veneto Orientale. Lo richiedono gli imprenditori del portogruarese e lo richiedono a gran voce gli imprenditori che servono nel periodo estivo le città balneari.

Per raggiungere l'obiettivo dobbiamo stabilire con Autovie Venete che non è più procrastinabile la realizzazione del casello autostradale di San Michele al Tagliamento, necessario anche per poter sviluppare la stessa area East Gate Park.

FONDAMENTALE RIMANE SEMPRE L'AREA PRODUTTIVA PIP DI NOIARI E, IN PARTICOLARE, IL CENTRO INTERMODALE CON UN INTERPORTO CHE HA RAGGIUNTO UNA VALENZA IMPORTANTE NEL SETTORE DELLA LOGISTICA NAZIONALE. SARÀ NECESSARIO INTENSIFICARE LA COLLABORAZIONE CON TALE STRUTTURA, FAVORENDONE IN OGNI MODO L'ULTERIORE SVILUPPO E, NELLO STESSO, AUMENTARNE ULTERIORMENTE, ASSIEME ALLA SOCIETÀ DI GESTIONE, LA CAPACITÀ ATTRATTIVA.



9. ACCESSIBILITA' DEL CENTRO STORICO

In via prioritaria, bisogna rendere maggiormente accessibile il centro ai cittadini. Anche se il centro storico di Portogruaro, con le proprie attività commerciali, può considerarsi un bel "centro commerciale", dobbiamo fare i conti con il fatto che non viene ritenuto così attrattivo da parte dei visitatori perché considerato di non facile accesso sia in termini di viabilità che di parcheggi. Attraverso un radicale ripensamento del piano viabilità e parcheggi e la creazione di un'offerta di qualità, il nostro obiettivo a lungo termine è che la nostra città sia vissuta anche durante la settimana e non solo il sabato e la domenica, forti della convinzione che ci sia l'impellente necessità di agire ora con una progettualità concreta per invertire, prima che sia troppo tardi, il languore in cui vive oggi il commercio cittadino.

E' ancora valida l'idea di realizzare un parcheggio interrato in centro storico, sotto il parcheggio del vecchio ospedale, a due piani e a pagamento.

10. EVENTI

Ci faremo registi e promotori di eventi e manifestazioni di qualità che, grazie anche a una cadenza regolare e una durata infra settimanale (e non solo quindi concentrati nei fine settimana), possano, con il tempo, rendere la città un punto di riferimento a livello regionale, se non internazionale, ed attrarre così con costanza visitatori e turisti in grado di generare valore sul nostro territorio. A questo scopo, riteniamo fondamentale incoraggiare l'organizzazione di eventi che esaltino le eccellenze del territorio, intese come fotografia virtuosa del nostro Dna storico, culturale ed artistico.

Valuteremo la possibilità di riportare, nell'area Perfosfati, nei giorni feriali i mercati tematici permanenti: il lunedì il mercato della carne, il mercoledì il mercato del pesce, e il giovedì il mercato tradizionale, mantenendo nel centro storico per tutti i venerdì e sabato il mercato dell'antiquariato.

11. PERCORSI ED EVENTI ENOGASTRONOMICI

La nostra città deve diventare vetrina delle nostre migliore produzione vitivinicola con l'obiettivo di promuovere non solo il vino, ma anche il territorio in cui esso viene prodotto. L'evento potrebbe avere la durata di un mese (idealmente tra marzo e fine maggio) durante il quale, con il coinvolgimento dei ristoratori, locali e non, i visitatori avrebbero la possibilità di degustare i vini in luoghi suggestivi diffusi nel territorio comunale in abbinamento a specialità gastronomiche locali guidati, per esempio, dagli studenti della scuola enologica e/o dell'alberghiero. L'evento, per raggiungere un maggiore respiro mediatico, verrebbe correlato da una serie di convegni dedicati al mondo dell'alta cucina, del benessere e del



turismo sostenibile. In tale ottica, il comune dovrà essere capofila del progetto coinvolgendo i consorzi dei vini, la regione e la Città Metropolitana per gli aspetti inerenti il turismo, la filiera agroalimentare, il mondo del commercio, la scuola enologica, l'alberghiero e il turistico, nonché i comuni limitrofi.

E' necessaria una nuova del Sede Consorzio DOC Lison-Pramaggiore (eventualmente d'intesa con Comune Pramaggiore) nonché l'individuazione di un luogo per la promozione e lo spaccio dei prodotti: per esempio barchessa della Villa comunale e Mulini.

12. COMUNICAZIONE DIGITALE

La riuscita e la portata delle manifestazioni e delle iniziative coordinate dal comune dipende anche da come le stesse vengono comunicate. Riteniamo perciò fondamentale potenziare la comunicazione attraverso un piano di marketing integrato che veda l'impiego di diverse leve come l'ufficio stampa, i social network, direct mailing o newsletter, ecc. In grado di coinvolgere anche le fasce più giovani della popolazione.

13. INCENTIVI COMMERCIO

Il tema del commercio cittadino rappresenta una delle maggiori sfide che saremo chiamati ad affrontare, a fronte del numero ingente di negozi che negli anni ha chiuso o rimasto sfitto. Nell'ambito quindi di un patto concreto tra le istituzioni e i commercianti e/o le associazioni che li rappresentano, ci impegniamo a porre in essere tutte le iniziative necessarie a incentivare il rilancio del commercio nella nostra città, tra cui:

- Non riteniamo accettabile che i nostri commercianti, che investono migliaia di euro nei propri negozi e che pagano laute tasse al comune, debbano sentirsi lesi da bancarelle e mercatini di scarsa qualità che diventano concorrenziali senza portare valore e qualità aggiuntive. Riteniamo pertanto che tali mercatini debbano essere fortemente limitati o adeguati innalzando il livello qualitativo con generi merceologici non concorrenziali rispetto alle attività già presenti in città.
- Ridurremo la tassazione a chi intende avviare nuove attività commerciali;
- Lavoreremo a progetti per creare giornate ed iniziative attrattive per il commercio come eventi diffusi e sconti (per es. Modello Black friday) durante i quali i parcheggi possano essere gratuiti in tutta la città o individuando un pomeriggio alla settimana in cui essi siano scontati o gratuiti in determinate fasce orarie.

14. UNIVERSITA' Dobbiamo migliorare i rapporti con le Università venete (Venezia e Padova) per consolidare il corso di studi presenti nei nostri istituti. L'amministrazione comunale deve dispiegare tutte le sue forze per coordinare e rafforzare il centro Universitario del città,



unendo, se possibile, i due rami attivi. C'è la volontà di istituire il centro studi sulla Musica del Cinema in collaborazione con un dipartimento di scienze umane di una Università veneta. Istituiremo una borsa di studio per approfondire lo studio delle colonne sonore in memoria di Luigi Russolo.

Riteniamo che l'Università debba continuare ad avere un ruolo centrale per Portogruaro; il nostro obiettivo è quello di trovare un accordo per poter espandere le sedi di Ca' Foscari e dell'università di Padova mantenendo così la presenza in centro città delle due facoltà e del conseguente indotto. Inoltre, lavoreremo per portare progetti di scambio studentesco, come l'Erasmus.

Questa sarà un'occasione importante per la nostra città anche per riqualificare le periferie, in quanto gli studenti potranno trovare nei quartieri opportunità di alloggio.

15. URBANISTICA

Opere Incongrue

Nel nuovo piano degli interventi si dovrà effettuare la ricognizione delle opere incongrue (sono quelle che generano il credito edilizio); si tratta di un dato fondamentale per conoscere l'ammontare volumetrico del credito edilizio in partenza che incide sulla successiva scelta delle basi di atterraggio (aree degradate da riqualificare) e pertanto si rende necessaria l'emanazione di un bando per la ricognizione e successiva identificazione, classificazione e consistenza di dette opere.

16. L'ATTIVITA' EDILIZIA

Lo sportello unico per la gestione ed il controllo delle pratiche edilizie e delle attività produttive e commerciali è un settore strategico per l'amministrazione comunale anche come "front line" verso i cittadini e professionisti che, dal grado di efficienza del servizio, possono percepire la qualità della programmazione di un comune. Si articola in due sezioni: 1. Servizi per attività produttive e turismo (commercio, artigianato, autorizzazione sanitarie, strutture ricettive, manifestazioni e pubblico spettacolo, trasporti e polizia amministrativa; 2. Servizi per attività edilizie (residenziali/produttive, rigenerazione urbana, paesaggio). Lo sportello unico negli ultimi anni ha drasticamente cambiato la gestione anche per l'avvento di innovazioni tecnologiche: alcune pratiche sono attualmente inviate con procedura telematica e non più cartacea. Questo diverso approccio tecnologico deve tendere sempre più al controllo sulla qualità dei servizi, alla tempestiva istruttoria delle pratiche ed alle verifiche sulla corretta presentazione delle documentazioni asseverate dai professionisti e al controllo delle trasformazioni edilizie eseguite, assicurando così lo sviluppo e la salvaguardia del territorio e



del paesaggio. Inoltre, si deve incentivare la qualità del servizio mediante l'implementazione di procedure quali verifiche della soddisfazione dell'utente (customer satisfaction), come il rapporto attesa/evasione della pratica, continuando ed implementando il monitoraggio con questionari sottoposti agli utenti, l'attivazione di un sistema di feedback sulle pagine della guida ai servizi e il servizio mail al quale gli utenti possano inviare suggerimenti ed osservazioni. Gli obiettivi sono la certezza del termine della conclusione dei procedimenti di rilascio del titolo abilitativo e dei controlli, lo snellimento burocratico attraverso l'eliminazione di richieste/documentazioni non necessarie e soprattutto l'implementazione dell'azione di consulenza che i tecnici del settore eseguono con competenza. Dovrà essere inoltre, implementato l'archivio informatico delle pratiche edilizie anche come data base di ausilio per gli strumenti di pianificazione urbanistica e di controllo del territorio. I settori urbanistica ed edilizia, avendo dei campi comuni a livello disciplinare, dovranno essere interfacciati e raccordati in modo più sinergico. Sostegno alle agevolazioni fiscali sugli interventi di ristrutturazione edilizia e sugli interventi finalizzati al risparmio energetico incrementando l'attività di recupero del patrimonio edilizio esistente, sia storico che di recente realizzazione, ma tale da non avere classi energetiche adeguate, che in accordo con la struttura denominata "Ufficio Europa" utilizzi risorse intercettate da bandi comunitari con tale finalità.

17. LA PROGRAMMAZIONE DELLA VIABILITA'

Nostra intenzione è quella di approfondire seriamente la possibilità di creare il ring in senso antiorario di Viale Isonzo, Via Stadio, Via Matteotti, Via Bon. Questo permetterebbe di creare molti parcheggi lungo l'anello e di creare il centro del Sole Verde. Il rumore e lo smog diminuirebbero in maniera esponenziale per la mancanza di fermate da parte delle auto e migliorerebbe la fruibilità del centro storico da parte di tutti. Il giro completo sarebbe possibile effettuarlo in non più di cinque minuti.

Questa soluzione permetterebbe, con un aumento dei parcheggi, con una pianificazione a medio termine di far entrare in centro solo le auto con trazione esclusivamente elettrica.

Il "Sole Verde" è un'idea di pianificazione strategica convincente delle piste ciclabili. Un sole con un cerchio corrispondente al ring viario da dove partono come raggi di "sole verde" direttrici principali costituite da piste esclusivamente ciclabili. Tali piste in una programmazione a medio e lungo termine deve considerare la possibilità di accompagnare i ciclisti dalle zone periferiche e dai Comuni vicini al centro storico di Portogruaro e dal Comune di Portogruaro, lungo le aste di grande pregio ambientale (fiume Lemene, fiume Reghena, fiume Tagliamento, fiume Livenza) portare i ciclisti sul litorale Veneto e sulle aree a nord del vicino Friuli. E nello stesso



tempo dare la possibilità ai residenti di muoversi in completa sicurezza per raggiungere le scuole, le attività commerciali, le attività di servizio e le strutture sanitarie.

Nodo spinoso è la viabilità a nord del centro storico, più specificatamente l'area di San Nicolò. Area che ha avuto negli ultimi due decenni uno sviluppo industriale e commerciale importante a fronte di una risposta dal punto di vista viabilistico nulla.

L'arteria principale e le strade secondarie non riescono a smaltire in breve tempo il traffico, aumentato anche dall'innesto con l'autostrada A4, facendo aumentare in tal modo il pericolo per incidenti e facendo aumentare negativamente la percentuale di micro particelle nocive per la nostra salute.

E' doveroso concentrare tutte le forze per poter realizzare, coinvolgendo possibilmente la Società Autovie Venete, oltre ad Anas, Regione Veneto e le Amministrazioni comunali, una strada tangenziale che parta dalla rotonda all'uscita dell'autostrada, con un percorso che eviti il centro di San Nicolò e si raccordi con la rotonda degli alpini.

E' inoltre necessario operare per raggiungere l'obiettivo di ridisegnare la sezione stradale che parte dalla rotonda autostradale alla rotonda della Variante SS14, per poter far scorrere con maggiore fluidità il traffico viario, aumentando il numero delle corsie.

Sicuramente progetti ambiziosi finalizzati a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico e il contenimento dei consumi energetici, nel rispetto dei valori ambientali, e che devono ritrovare nella conferenza dei Sindaci e nei livelli sovraordinati, Regionali ed Europei, i fondi necessari per la loro concreta realizzazione.

NECESSARIO L'APPROFONDIMENTO, ANCHE REALIZZANDO UN TAVOLO CON I COMUNI CONTERMINI E GLI ENTI SOVRAORDINATI, DI UNO STUDIO STRATEGICO DEL NOSTRO TERRITORIO. IL NOSTRO COMUNE SI TROVA IN POSIZIONE DI ASSOLUTO VANTAGGIO RISPETTO ALLA RETE COSÌ FORMATA E CHE GENERERÀ IMPORTANTI OPPORTUNITÀ ECONOMICHE E DI RILANCIO DI SETTORI PRODUTTIVI, DEI TRASPORTI, DELLA LOGISTICA (EASTGATE PARK), MA ANCHE TURISTICI, ED IN GENERALE, DI MIGLIORI COLLEGAMENTI INTEREUROPEI CON RICADUTE POSITIVE ANCHE NEL DECONGESTIONAMENTO DEL TRAFFICO DEL TERRITORIO DEL NORD-EST, SBOCCO VERSO LA COSTA.



18. LA POLITICA DELLA MOBILITA'

Il trasporto pubblico locale assume sempre più un ruolo strategico nel sistema della mobilità del territorio anche in funzione della riorganizzazione viabilistica del centro storico finalizzata all'accrescimento culturale e commerciale dello stesso ed in considerazione dei vincoli di natura ambientale che decorreranno dal 2020. Riorganizzazione del servizio di trasporto, rendendolo più attrattivo e competitivo rispetto all'auto privata, coordinando con l'ente gestore e FS, rotte, tariffe e orari del servizio.

·Si realizzi il collegamento tra le frazioni esterne verso il centro storico e le frazioni stesse tra loro, il collegamento con i comuni contermini, anche tenendo conto della variazione dei mezzi ciclabili che attualmente si stanno convertendo a biciclette assistite.

19. IL SISTEMA DELLA SOSTA

Un progetto a corto e medio termine è necessario per l'ampliamento dei parcheggi in prossimità del Centro Storico nella vicina area Perfosfati e in via Valle ad uso scolastico. In quest'ottica si possono riqualificare i posti liberi (strisce bianche) e a disco orario in centro storico in sostituzione di parte dei parcheggi a pagamento (attuali strisce blu), per agevolare l'accesso dei cittadini alle attività, agli uffici e ai servizi.

20. LAVORI PUBBLICI

Il rilancio della nostra città, e della vitalità del suo centro cittadino, non può essere demandata alla sola organizzazione di mostre o convegni, certamente utili, ma non sufficienti. Riteniamo che tale rilancio non possa prescindere dalla sua accessibilità viabilistica, intesa quale facilità d'accesso, di parcheggio e d'uscita dal comune di Portogruaro.

Procederemo, ove non ancora realizzato, con l'efficientamento energetico degli edifici scolastici sostituendo le vecchie caldaie a gas ad alto rendimento con quelle a condensazione, realizzando cappotti termici e sostituendo gli infissi esistenti con nuovi ad alto grado di isolamento. Proseguiremo con i lavori di adeguamento sicurezza e di conformità impiantistica degli edifici istituzionali e scolastici per ottenere il CPI.

Sicurezza Idraulica del Territorio

La sicurezza idraulica del territorio va perseguita con una puntuale manutenzione della rete esistente per garantire un regolare deflusso delle acque meteoriche, monitorando costantemente le aree a maggior rischio idraulico. Verranno effettuati interventi strutturali partendo dalle zone maggiormente a rischio. Redazione piano delle acque con evidenziazione delle aree a rischio, con indicazioni preliminari su come intervenire.



21. PERFOSFATI

Idee per il riuso dell'area Perfosfati possono essere tante ma sicuramente le più fattibili a corto termine sono quelle che non considerano la possibilità di effettuare grandi scavi per volumi interrati o per opere fondazionali importanti.

Questo per il motivo semplice che i costi di smaltimento dei residui chimici nocivi avrebbero un impatto dirompente sul quadro economico di qualsiasi opera, tale da annullarne ogni sua preventiva realizzazione.

Quindi i volumi edilizi devono essere misurati e puntuali per quantificare al minimo i costi dei riporti in discarica.

Un'idea interessante potrebbe essere la costruzione di un adeguato palazzo della Giustizia. Portogruaro deve diventare la CAPITALE del Veneto Orientale, per storia, cultura e tradizione e per riassumere tale ruolo la città non può essere priva di questo importante servizio. Dobbiamo riportare i servizi essenziali nei nostri paesi, dobbiamo riappropriarci del senso di appartenenza al nostro territorio. Dobbiamo fare risplendere la nostra città.

Nell'area sotto e nelle vicinanze del complesso edilizio esistente, per dare la possibilità al Festival S. Cecilia di ampliare la sua programmazione da aprile ad ottobre, potremmo creare un anfiteatro all'aperto con delle quinte acustiche di protezione perimetrale, per svolgere grandi eventi musicali e teatrali.

Sparsi qua e là dei cubi di servizio, spettatori metafisici di questa nuova scenografia.

Una Perfosfati foriera di cultura, quindi, ma aperta alle attività imprenditoriali e di servizio. La redazione di un Masterplan diventa utile per il coordinamento e il controllo di tutto il progetto, che avrebbe per la sua incisività valide prospettive.

22. FRAZIONI

La contrapposizione centro - periferia caratterizza da sempre la lettura della città moderna, associando, quasi sempre, alle periferie un'accezione negativa: aree deboli, con problemi di carattere economico, sociale, di struttura urbana ed edilizia, di mobilità, di qualità della vita. Di contro, il centro si presenta come parte vitale della città, sede degli affari e dei servizi, luogo culturale, espressione dei valori storici e dell'identità della comunità.

La chiave per il rilancio delle aree periferiche risiede proprio nel superamento della contrapposizione centro - periferia: riuscendo a portare la città nei quartieri, le periferie possono diventare il fulcro della città di domani.

Una visione spaziale policentrica e reticolare, che cerca di coinvolgere soggetti pubblici e privati, associazioni, cittadini e tutti gli attori sociali presenti sul territorio.

Da qui, la necessità, di far nascere nuove attività culturali ed economiche nelle Frazioni, senza sconvolgere le loro peculiarità ma evidenziando i loro valori intrinseci.



23. SANITA'

Attività prettamente sanitaria

Ospedale di Portogruaro:

attualmente è un ospedale Spoke assieme a quello di San Donà e non si parla più di ospedale unico. Si è messa una pietra tombale su questa diatriba e l'ospedale di Portogruaro continuerà la sua vita ultra secolare e ciascuno dei tre ospedali avrà la sua specializzazione caratterizzante mantenendo le sue funzioni di base.

Servizi sanitari territoriali : I servizi territoriali sanitari devono essere equamente distribuiti nel territorio tra San Donà e Portogruaro : Farmacia ospedaliera , Ambulatori specialistici , Dialisi , Centro Antidiabetico, CSM e SPDC psichiatrici , Distretto Sanitario e Cure primarie con servizi di segreteria equamente distribuiti e fruibili dal pubblico , Servizio Inserimento Lavorativo SIL , Ufficio di Igiene e Prevenzione (SISP) , Continuità Assistenziale.

Medicine di Gruppo Integrate e Medicine di Gruppo semplici: un sistema integrato della medicina di base H12 anche per far fronte alla carenza dei medici di Medicina Generale **Hospice** : deve rimanere a Portogruaro, e lavoreremo assolutamente per questo, con i suoi 8 letti assegnati e deve essere garantita la sua sostenibilità economica per qualsiasi ente lo gestisca

Ospedale di Comunità: devono essere realizzati al più presto i 12 letti previsti dalla Regione per garantire le dimissioni chirurgiche precoci e quelle mediche protette .

Quote capitarie aziendali: sono state adeguate e equiparate alla media regionale; vanno difese e se possibile implementate.

Impegnative di residenzialità per anziani: rispetto alla programmazione vanno realizzati i posti in programmazione, in particolare i 60 posti letto della RSA di San Giovanni assieme ai 40 appartamenti protetti a regime privatistico, modello unico nel Veneto Orientale. Occorre prevedere un piano di **Appartamenti o Condomini protetti o solidali** anche in collaborazione con privati.

Punti prelievi: va riattivato quello di Lugugnana dopo il post Covid e se possibile aumentati nel territorio, aggregandoli alle Medicine di Gruppo o alle Farmacie.

Piani di Zona: sono delegati alla ULSS 4 ma vanno seguiti con attenzione in sede di Conferenza dei Sindaci, partecipando attivamente alla loro rendicontazione. Il tavolo della povertà emergente va affrontato negli Ambiti Territoriali. Il loro valore lordo ammonta a 600.000 euro.



Attività prettamente Sociale (in convenzione con i Comuni di Cinto Caomaggiore e Teglio Veneto)

Ambiti Territoriali: sono entità previste dalla legge nazionale ma in via di realizzazione in Regione Veneto. Vano definiti i compiti, la personalità giuridica e la sostenibilità economica. Portogruaro, sede della Conferenza dei Sindaci, è il capofila di quello di tutto il Veneto Orientale. E' in corso la sperimentazione con l'università Ca Foscari di Venezia.

Gestione dei fondi nazionali (reddito di Cittadinanza) ed **europei** (Piano Operativo Nazionale) per la gestione della povertà assoluta e Gestione dei **fondi Regionali:** REI, Povertà educativa, Sostegno all'abitare. Tutto questo gestito sempre dall'**Ambito Territoriale di Portogruaro**.

Problema abitativo : programmazione Bandi ERP (Ater) e Bando Anziani (comunale) Gestione e implementazione Convenzione affitti calmierati con patrimonio abitativo Ater non utilizzato. Finalità dirette (abitazioni ai nuclei familiari in difficoltà) e indirette (colmare i vuoti abitativi in aree ghettizzate con risorse umane economicamente autonome).

Povertà alimentare: realizzazione Emporio Alimentare del Portogruarese

Giovani e disagio minorile: attività educative di prevenzione , implementazione di attività sociali e ricreative dirette agli adolescenti in difficoltà. Progetto Alleanze per la famiglia – Sportello Famiglia sostenuto dalla regione veneto.

Prevenzione dipendenze: attività educativa di prevenzione nelle scuole in collaborazione con la ULSS ma anche attività di controllo e repressiva con la polizia locale.

Associazioni del terzo settore: incoraggiamento e maggior sostegno anche economico delle Associazioni di Volontariato (consulta delle associazioni di volontariato) Collaborazione con il Centro Servizi Volontariato; sede delle associazioni in comodato di uso; Premio Solidarietà e Giornata delle Associazioni - Coordinamento Associazioni del Trasporto dei malati.

Sportello polifunzionale delle persone immigrate: sostegno dello sportello attuale e possibilmente **maggiore durata** della convenzione con tutti i comuni del Veneto orientale

ADS: amministratore di sostegno. Il comune coordina la sperimentazione dell'invio telematico delle istanze di Amministratore di sostegno presso il tribunale di Pordenone. E' capofila di una convenzione che sostiene lo sportello ADS, in collaborazione con tutti i comuni del Portogruarese. Questo è un esempio virtuoso di collaborazione tra comuni limitrofi.

Centro Anziani: revisione della convenzione in scadenza con la possibilità di integrarlo con altre associazioni di simile finalità.

Asili nido: revisione della convenzione con l'asilo nido di Concordia per una migliore gestione economica. Sostegno ad asili nido privati. Valutazione eventuale realizzazione di asilo nido comunale come sostegno importante alla genitorialità e alla natalità nel nostro territorio.



Centri estivi: aiuti indiretti ai centri estivi di tipo educativo , sulla scorta delle esperienze in periodo di pandemia covid 19.

Gestione dei Lavori di Pubblica utilità su bandi regionali o nazionali. **Gestione dei Lavori socialmente utili** quali sanzioni alternative in caso di reati minori quali la guida in stato di ebbrezza.

Gestione Servizi Domiciliari (Bando Sad): Bando triennale per i servizi domiciliari

Gestione Servizi di segretariato sociale **Gestione protocollo della Violenza di Genere** in collaborazione con la camera avvocati, le forze dell'ordine, l'Azienda sanitaria locale, Cooperative vincitrici di bando. Accoglimento istanze, soggiorni temporanei , supporto legale. Giornata contro la violenza di genere.

24. AMBIENTE

E' necessario il rilancio e sviluppo del Parco dei Fiumi Reghena, Lemene e dei Laghi di Cinto (in collaborazione con gli enti coinvolti, progettazione di piste ciclabili e valorizzazione del Parco medesimo, accedendo a eventuali contributi europei).

Devono essere ripiantumati gli alberi che nel tempo sono stati tagliati per ridare identità storica a Viali che nel tempo erano fortemente caratterizzanti di borghi importanti (come Viale Trieste).

Cercheremo, attraverso convenzione e una riduzione sostanziale dell'IMU, di far piantare alberi di alto fusto in tutte le aree edificabili per tutto il periodo di tempo che il proprietario riterrà opportuno di non edificare. In qualsiasi momento, per motivi edificatori, potrà tagliare gli alberi stessi e i conseguenti proventi rimarranno nel bilancio dell'Amministrazione.

25. PROGRAMMA DI BILANCIO

Bilanci comprensibili a tutti Oltre ad un fondamentale documento di programmazione e controllo, il bilancio comunale rappresenta anche la sintesi di tutte le politiche dell'amministrazione comunale. Per questo è necessario che esso sia uno strumento, sempre più comprensibile e condiviso, di collegamento tra le scelte dell'amministrazione e la sua comunità.

Intendiamo, pertanto, dare massima informazione sui bilanci comunali, prevedendone la pubblicazione, la libera consultazione e favorendone la comprensione attraverso forme di rendicontazione e comunicazione chiare ed intuitive, pubblicate sul sito istituzionale del comune, con le quali rendere immediata e semplice la comprensione delle scelte fatte, delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti dall'amministrazione. Equa distribuzione delle risorse sui quartieri e sulle frazioni portogruaresi. Al fine di programmare al meglio



gli investimenti sul territorio e di permettere a chiunque di verificare l'utilizzo delle risorse pubbliche anche per area geografica, intendiamo predisporre prospetti chiari e condivisi che illustrino le voci di entrata e di spesa suddivisi per zona.

Sapremo fare le giuste scelte in materia di bilancio: per un ente locale l'indebitamento - se sostenibile - non è di per sé un elemento negativo, in quanto serve a finanziare infrastrutture necessarie per la comunità. La sua sostenibilità è data dall'indice di indebitamento, ovvero dal rapporto percentuale tra debiti ed entrate correnti.

Portogruaro europea

Intendiamo potenziare la capacità dell'amministrazione comunale in ambito progettuale legato alle opportunità offerte dalla unione europea, certamente ancora solo marginalmente sfruttate in ambito locale. Il FERS, il fondo europeo di sviluppo regionale, in particolare, può contribuire ad azioni innovative nel campo dello sviluppo sostenibile, attraverso progetti-pilota urbani e relativi studi: il concetto guida è quello dell'investimento territoriale integrato nelle aree urbane. Parteciperemo e cercheremo di vincere i bandi europei a fondo perduto, congiungendo tali risorse con gli investimenti privati in progetti di grande valore, trovando ove possibile, sinergie con i comuni limitrofi e del mandamento. Implementeremo pertanto un'apposita funzione per attingere ai fondi europei, con risorse umane ed economiche presso l'amministrazione comunale, anche in collaborazione con l'eurosportello regionale. Tale funzione potrà essere posta a servizio anche degli operatori privati, attivando un euro-sportello comunale.

Personale Dipendente

Sarà nostro compito fornire agli stessi tutti gli strumenti necessari per poter svolgere al meglio la loro attività. La sicurezza sul lavoro è il nostro primo obiettivo, per questo porremo la massima attenzione affinché tutti i dipendenti siano in regola rispetto a quanto previsto dal decreto legislativo n.81/2008. Indispensabile inoltre il continuo aggiornamento professionale dei dipendenti, soprattutto dei dirigenti. Ci deve essere un continuo confronto con altre realtà organizzative diverse dalla propria. I dipendenti, nessuno escluso, devono sentirsi parte attiva del progetto dell'Amministrazione, e con la loro esperienza e competenza devono contribuire alla crescita della città.

Patrimonio

Valorizzazione massima del patrimonio edilizio comunale, a disposizione della collettività o rendendolo produttivo. Crediamo, inoltre, che le associazioni possano e debbano beneficiare del patrimonio inutilizzato del comune.

Portogruaro, 21 agosto 2020

